



COMMISSIONE CONSILIARE I

Affari Generali e Istituzionali,
Bilancio e Programmazione, Personale

Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale

Seduta del 21 marzo 2013

L'anno duemilatredici, il giorno 21 del mese di marzo, alle ore 17.00, nella sede Comunale, si è riunita la Commissione consiliare I per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del 21.03.2013.

Presiede l'adunanza il sig. Giorgio Selis

Sono intervenuti i Commissari Sig.ri:

Giorgio SELIS
Laura BORDOLI
Francesco FRAGOLINO - Presidente Consiglio
Sergio GADDI
Raffaele GRIECO
Alessandro RAPINESE
Vincenzo SAPERE
Marco TETTAMANTI

PRESENTI	ASSENTI
x	
	x
x	
	x
x	
x	
x	
x	

Sono presenti, il dirigente del settore servizi finanziari dott. Raffaele Buononato, il funzionario del settore servizi finanziari dott.ssa Elisa Frigerio e successivamente, dalle ore 17.50 è presente anche il Segretario generale dott.ssa Antonella Petrocelli.

Assiste, in qualità di segretaria, la dott.ssa Maria Maddaloni.

Presenti all'inizio: Selis, Fragolino, Grieco, Rapinese, Sapere, Tettamanti.

Presenti n. 6.

Presente il Capogruppo Alberto Mascetti.

Commissione consiliare I - Seduta del 21 marzo 2013

1) Modifiche al Regolamento di Contabilità

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle ore 17.15 dichiara aperta la seduta e passa all'approvazione dei verbali delle sedute del 4 e dell'11 marzo. Chiede se ci sono modifiche o correzioni da apportare e constatato che non ci sono rilievi passa alla votazione. I verbali sono stati approvati con n. 5 voti favorevoli (Selis, Fragolino, Rapinese, Sapere e Tettamanti poiché Grieco non vota perché assente nelle sedute precedenti).

Cons. Sapere: chiede perché è stato deciso di modificare il regolamento e poi, dice, passiamo ad analizzare le modifiche.

Dott. Buononato: interviene e dice che i motivi alla base delle variazioni sono due:

- 1) rendere più certi i lavori in termini di tempistica in particolare per quanto riguarda gli emendamenti ed i subemendamenti;
- 2) perché il precedente Collegio dei Revisori aveva segnalato più volte di provvedere a queste variazioni soprattutto in merito alla presentazione degli emendamenti, alla necessità della loro presenza in Consiglio Comunale e alla possibilità di avere tempi più adeguati per poter analizzare gli emendamenti; quindi sono stati accolti questi suggerimenti come per esempio acquisire il parere dei revisori prima di portare i vari argomenti in commissione, e sono stati individuati i tempi affinché i Revisori presentino il parere e questo significa disporre, sicuramente, del regolamento entro i termini previsti. Con il sistema precedente per approvare il bilancio bisognava partire almeno 50 - 55 giorni prima per cui si andava sempre in deroga; con le variazioni si è cercato di far coincidere le regole con quelli che sono i tempi seguiti. Passa, quindi, ad analizzare le modifiche al regolamento dicendo che il regolamento è stato in parte già modificato per la parte relativa ai controlli, mentre è stata fatta un'analisi "dedicata" per le variazioni proposte in questa sede.

Cons. Sapere: chiede se le disposizioni del regolamento di contabilità possono derogare alle disposizioni del regolamento del CC.

Dott. Buononato: dice che si può e passa ad illustrare le modifiche oggetto di questa commissione. Parte dall'art. 10 c. 2 del vecchio regolamento che diventa art. 10 c. 3 e dice che viene modificato il tempo dato ai revisori per rendere il parere sulla proposta di bilancio che passa da 15 a 10 giorni e poi la commissione ha 5 giorni da quando i revisori hanno reso il parere per esprimersi.

Cons. Fragolino: interviene, riepiloga e dice: "bilancio pronto, io presidente del CC lo assegno alla commissione che può già iniziare la discussione e può concluderla quando si acquisisce il parere dei revisori"

Dott. Buononato: 10 giorni di tempo ai revisori per rendere il parere e da quando lo consegnano 5 gg per la commissione, quindi tempo massimo sempre 15 gg. Ma non c'è sovrapposizione.

Cons. Sapere: dice che questa proposta è sicuramente migliorativa.

Dott. Buononato: continua e passa all'art. 11 c.1 del vecchio regolamento che diventa art. 10 c. 4 e dice che il vecchio comma era scritto male e prevedeva la presentazione del progetto di bilancio 15 gg prima del termine entro il quale andava approvato il bilancio, che era troppo lungo per cui non veniva mai rispettato.

Cons. Rapinese: chiede perché non si riesce a presentare in tempo il bilancio, quando l'Assessore ha detto che ci sono già tre ipotesi di bilancio.

Dott. Buononato: dice che i Comuni aspettano il decreto di attribuzione del fondo di solidarietà entro il 30/04 (termine che quasi sicuramente slitterà) che dirà se prendiamo zero, 4,5 o 9 milioni di euro e quindi si potrà predisporre il bilancio.

Cons. Rapinese chiese se si potrebbe approvare il bilancio considerando il fondo pari a zero e poi provvedere a fare le variazioni quando ci sono tutti i dati, sostiene che è difficile far funzionare bene gli uffici lavorando in dodicesimi.

Cons. Sapere: sostiene che per predisporre il bilancio è necessario in primo luogo avere certezze sulle entrate e sulle uscite e poi è necessario valutare le priorità. Gli interventi da fare sono tanti, cade tutto a pezzi.

Cons. Rapinese: dice che, quindi, il bilancio può arrivare tardi e saremo costretti a lavorare il dodicesimi.

Cons. Sapere: dice che si approva il bilancio quando ci sono certezze.

Alle ore 17.50 entra il Segretario Generale dott.ssa Antonella Petrocelli.

Dott. Buononato: riprende e legge la prima e la seconda versione dell'art. 11. La nuova versione del 1^a comma recita: "La prima seduta per l'esame del progetto di bilancio si apre con la fase di presentazione. Durante tale fase è data facoltà ai Consiglieri di chiedere chiarimenti al relatore, con un unico intervento della durata massima di cinque minuti".

Cons. Rapinese dice: "Pregusto l'intervento del cons. Fragolino fra 5 anni quando gli verrà data la possibilità di intervenire una sola volta per 5 minuti su un documento così importante qual è il bilancio. E' necessario valutare il contributo della minoranza per la predisposizione del bilancio".

Cons. Fragolino dice che quando si cambia una norma regolamentare è necessario "convenire", perché l'obiettivo della pubblica amministrazione è agire con efficienza ed efficacia; inoltre sostiene che è necessario porre delle regole precise per gestire un'aula, che si può prevedere un tempo diverso, che la proposta è da emendare, ma bisogna trovare un'alternativa.

Cons. Sapere: propone di emendare passando da 5 a 10 minuti perché è troppo restrittivo.

Cons. Rapinese: dice che chi vuole far saltare i nervi alla maggioranza trova una soluzione; chi, invece, vuole approvare il bilancio seriamente ha necessità di avere i chiarimenti; inoltre sostiene che per approvare velocemente il bilancio non si può ledere la libertà dei consiglieri di intervenire. Occorre fare attenzione a "toccare" la possibilità di intervenire e di chiedere chiarimenti.

Cons. Rapinese: dice "discutiamo cosa facciamo?" Lui lascerebbe la versione precedente perché è sempre andata bene.

Cons. Tettamanti: sostiene che è necessario regolamentare.

La proposta condivisa dalla commissione è: "per non più di due volte per un massimo di 10 minuti complessivi".

Dott. Buononato: introduce l'art. 11 c. 2 - presentazione degli emendamenti.

Cons. Sapere: dice che ha necessità di avere chiarimenti circa la possibilità di firmare digitalmente i documenti da parte dei Revisori. Sostiene che i Revisori fanno parte di un collegio e con la firma digitale questa collegialità non viene rispettata. Inoltre ritiene che i Consiglieri Comunali possono avere la necessità di confrontarsi personalmente con i Revisori.

Il Segretario: interviene e dice che ha interloquito con i Revisori ed ha fatto presente che è necessario che si riuniscano. Il D.Lgs. 267/2000 dice che dei 3 revisori ne devono essere presenti almeno 2; dice anche di averli rassicurati in merito alle modalità di operare però quando è necessaria la loro presenza ci devono essere. Se si vuole disciplinare puntualmente questo punto si può inserire.

Cons. Sapere: chiede alla dott.ssa Petrocelli di trovare il modo di gestire la cosa.

Il Segretario: dice che quando si tratta di esercitare una funzione consultiva va bene anche la presenza di un solo revisore, diversa invece è la situazione di quando si deve partecipare per esprimere pareri e ritiene che sia necessario regolamentarlo.

Dott. Buononato: dice che se si regolamentano le cose, si può lavorare meglio e si possono contemperare le esigenze di tutti.

Alle ore 18.20 esce il cons. Mascetti.

La commissione all'art. 11 c. 2 propone di aggiungere "al Collegio dei" un congruo termine

Cons. Fragolino: dice che è condivide la disposizioni del comma 6 dell'art. 11 perché prevedono una regola precisa che dà tempo agli uffici ed ai Revisori di analizzare gli emendamenti ed inoltre amplia il termine per presentare.

Cons. Tettamanti, Segretario e Petrocelli ritengono che quando è importante che ci sia il Collegio è necessario esplicitarlo.

La commissione chiede chiarimenti in merito all'affermazione del c. 4 "rispetto degli obiettivi di finanza pubblica".

Il Segretario: interviene e dice che il bilancio deve rispettare alcuni parametri, il problema qual è? Il rispetto degli equilibri di bilancio è chiaro, mentre per obiettivi di finanza pubblica si intende una serie di regole affinché un bilancio sia redatto correttamente, e in primo luogo non si può gestire un bilancio senza considerare l'obiettivo del rispetto del Patto di stabilità, e che se si approva un bilancio che fa sfiorare il patto, comunque non è il Presidente del Consiglio che può dichiarare inammissibile un emendamento.

La proposta della commissione è togliere da "Qualora alla fine del comma." ed inoltre di togliere "singolarmente" dove dice "e devono singolarmente salvaguardare gli equilibri generali di bilancio".

La Commissione, sentito il Segretario Generale, conviene di analizzare tutto il regolamento, proporre le variazioni alla Giunta che eventualmente valuti la possibilità di approvare una nuova proposta.

Il Presidente prende la parola e considerata l'importanza dell'argomento, la commissione decide di interrompere la seduta e di aggiornarsi a lunedì 25 alle ore 14.30 per continuare la discussione.

La seduta termina alle 18.40.

Como, 21.03.2013

Letto, confermato, sottoscritto

LA SEGRETARIA

Dott. ssa Maria Maddaloni

Maria Maddaloni

IL PRESIDENTE

Sig. Giorgio Selis